

Dir. Resp.: Giuliano Molossi

# Investire nel rispetto delle comunità Il primo fondo a impatto positivo

Milano, in Borsa l'iniziativa promossa da Lifegate e Sella Gestioni



## Il vocabolario

Il fondo etico esclude dagli investimenti armi e chi ha rapporti con Paesi che non rispettano i diritti umani. Il fondo a impatto privilegia realtà che difendono l'ambiente e gli interessi collettivi

Luca Zorloni  
MILANO

**C'ERA UNA VOLTA** il fondo etico. Mentre oggi la nuova forma per investire il denaro rispettando le comunità è il fondo a impatto. Come quello lanciato da Lifegate, società specializzata nell'economia della sostenibilità, in tandem con Sella Gestioni, la società di gestione del risparmio del gruppo Banca Sella. Il primo fondo comune a impatto quotato alla Borsa di Milano. Cosa differenzia un fondo a impatto da un fondo etico? Partiamo da quest'ultimo. Un fondo etico esclude dal proprio portafoglio di investimenti gli strumenti finanziari che possono essere collegati a società invischiate in affari contrari ai principi del fondo, come, ad esempio, la vendita delle armi o rapporti commerciali con Paesi che calpestano i diritti umani. Al contrario, un fondo di investimento a impatto «investe in strumenti in linea con

aspetti ambientali, sociali e di governance (selezionati con analisi Esg) che generano un impatto positivo», comunicano le due società.

«**UN ELEMENTO** distintivo è rappresentato dal fatto che Investimenti sostenibili Lifegate identifica in partenza le aree tematiche di sviluppo sostenibile su cui investire - spiegano i gestori -. I temi oggetto di priorità per il fondo sono sei: supporto ambientale, accesso alla finanza, assistenza sanitaria, alimentazione e agricoltura sostenibile, edilizia sostenibile ed educazione. In ciascuna di queste aree sono supportate le iniziative che operano con un impatto sociale e ambientale positivo, generando valore e diventando promotori di un sistema virtuoso».

«Lo scenario globale mostra le conseguenze di uno sviluppo che comporta esaurimento delle risorse e diseguaglianze sociali - osserva Enea Roveda, amministratore delegato del gruppo Lifegate -. Fornire strumenti tangibili alle persone per poter indirizzare i propri investimenti può incentivare concretamente verso il futuro di un'economia globale sostenibile rispettosa delle persone e dell'ambiente». «Si sono finalmente create le condizioni di mercato per riuscire a proporre un investimento efficiente ed accessibile a qualunque investitore che faccia dell'attenzione all'ambiente ed al sociale un driver di performance», aggiunge Nicola Trivelli, ad di Sella Gestioni sgr.

## Investimenti sostenibili sempre più apprezzati

Secondo una ricerca di Eumetra Monterosa, il 30% conosce gli investimenti sostenibili, il 17% è interessato e il 68%, a parità di rendimento, li predilige

**MANAGER**  
Enea Roveda,  
ceo  
del gruppo  
LifeGate  
(a sinistra)  
e Nicola  
Trivelli,  
ceo di Sella  
Gestioni Sgr

